

## POLO SCOLASTICO SANT'ANNA E SISTEMAZIONI ESTERNE

luogo:	Bevagna (Italia)
cliente:	Comune di Bevagna (PG)
in collaborazione con:	Enrico Robazza Architetto
superficie:	1 200m <sup>2</sup> (scuola secondaria di I grado); 1 420m <sup>2</sup> (scuola primaria); 960m <sup>2</sup> (scuola materna); 1 070m <sup>2</sup> (mensa-auditorium-palestra)
importo opere:	5,18M € IVA escl.
stato:	concorso internazionale di progettazione
cronologia:	03.2020-07.2020

L'identità architettonica che sostiene l'intervento è di tipo aggregativo, ovvero un insieme di edifici che, come da tradizione, si affacciano su uno spazio civico qual è la piazza.

L'impianto si basa infatti su una disposizione ordinata di volumi autonomi scomposti nello spazio che garantiscono permeabilità tra interno ed esterno (tra paesaggio policentrico e borgo), tra spazi didattici e spazi aperti sul paesaggio naturale.

La piazza centrale-corte ricreativa è il comune denominatore dell'intero intervento: un impianto classico che guarda alla tradizione locale, conferendo all'insieme un senso di sicurezza e benessere. Quattro volumi sono disposti attorno alla piazza disegnandone i limiti; un portico, che misura lo spazio e accoglie gli ingressi, tiene insieme tutti i volumi. La composizione planimetrica viene enfatizzata volumetricamente dal disegno delle coperture: ogni edificio, infatti, prevede una copertura a due falde asimmetriche, una orientata verso il paesaggio in modo da disegnare la nuova silhouette del borgo, l'altra rivolta verso la piazza per sottolineare il carattere civico di questa vera "stanza a cielo aperto".

Il nuovo borgo scolastico di Sant'Anna prende dunque forma e forza dalla costruzione dello spazio aperto, *dall'assenza che genera consistenza, dal vuoto che disegna i pieni*. Il risultato è un organismo architettonico che, secondo una modalità mimetica, sembra completamente incastonato nella verde vallata.

